

Link: <https://www.affaritaliani.it/puglia/adriatic-sea-forum-cruise-ferry-sail-yacht-prospettive-sul-turismo-mare-819717.html>

PUGLIAITALIA

Lunedì, 10 ottobre 2022

Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht prospettive sul turismo-mare

Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'appuntamento internazionale itinerante sul turismo via mare in Adriatico presso il Terminal Crociere di Bari



Economia del mare, mobilità marina, patrimoni portuali nella prospettiva innovativa, che vede la Puglia tornare ad essere protagonista - ancora poco consapevole - delle strategie internazionali degli scambi e dei traffici legati ai flussi turistici e alla movimentazione delle merci.

adriatic.sea.forum





Forum Adriatic Sea3

[Guarda la gallery](#)

Una sorta di recupero delle potenzialità già individuate a suo tempo da Federico II, che decise di trasferirsi dalla Sicilia, presidio reale degli Altavilla e dei Normanni, in Puglia meglio posizionata geograficamente, rispetto all'altro fronte del suo dominio imperiale, quello tedesco del **Sacro Romano Impero**, più facilmente raggiungibile via **Mare Adriatico**: una rotta che gli permetteva un tragitto più agile e veloce, ma anche di evitare l'insidia ostica dei Comuni della Lega lombarda.

Ed è un 2023 in crescita per il turismo via mare in Adriatico, quello analizzato dagli operatori del settore e dalle istituzioni non solo locali, trainato dalle previsioni di ulteriore ripresa del traffico crocieristico, da una generale previsione di crescita di quello ferry indicata dai principali porti delle due coste, e dalla fiducia di marine e società di charter nautico nei volumi di clientela attesi per il prossimo anno.



Logo.AdriaticSeaForum2022

[Guarda la gallery](#)

È quanto emerso dall'edizione pugliese di Adriatic Sea Tourism Report, il report di ricerca a cura di **Risposte Turismo** presentato da **Francesco di Cesare** - Presidente Risposte Turismo, in apertura della V edizione di **Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht**, l'appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico presso il **Terminal Crociere di Bari**.

L'appuntamento, ideato da Risposte Turismo e organizzato quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione, è stato ancora una volta la cornice per la presentazione dei risultati principali del lavoro di ricerca di Risposte Turismo, punto di riferimento per tutti gli operatori attivi nel maritime tourism nell'area.

Continua la ripresa del traffico crocieristico: nel 2023 attesi 4,3 milioni di passeggeri movimentati (+27% sul 2022), infatti per quanto riguarda il traffico crocieristico, secondo lo studio di Risposte Turismo, tanti saranno nel 2023 i passeggeri in movimento tra imbarchi, sbarchi e transiti, nei porti crocieristici dell'Adriatico. Un buon segno di ripresa, ma ancora distanti dal record storico dell'area registrato nel 2019 (5,7 milioni di passeggeri movimentati).



Forum.di.Cesare

[Guarda la gallery](#)

Secondo le previsioni di Risposte Turismo sarà Corfù ad aprire la classifica dei porti crocieristici dell'Adriatico, con oltre mezzo milione di passeggeri attesi. Performance simili sono previste anche da **Dubrovnik** (525.000) e **Kotor** (oltre 500.000).

I porti pugliesi dell'Adriatico dovrebbero accogliere oltre mezzo milione di passeggeri, in particolare nei porti di Bari e Brindisi. Tali previsioni sono il frutto della proiezione effettuata da Risposte Turismo sulle stime di 16 porti crocieristici dell'Adriatico, scali che, complessivamente, nel 2022 hanno rappresentato il 69% del totale passeggeri movimentati e il 70% delle toccate nave.

Passeggeri movimentati via traghetto nel 2023 nuovamente sopra i 18 milioni Analizzando la movimentazione passeggeri su traghetti, aliscafi e catamarani, secondo l'**Adriatic Sea Tourism Report** i quattordici principali porti dell'Adriatico attendono per il 2023 un incremento di traffico rispetto all'anno in corso, pur con diversa intensità: da una parte, nell'Adriatico orientale, è prevista una crescita più marcata grazie al rafforzamento delle connessioni interne tra terraferma e isole; dall'altra è prevista una crescita contenuta o una sostanziale stabilità rispetto al 2022.





Adriatic Sea Forum, conclusa la quinta edizione a Bari

[Guarda la gallery](#)

Nel totale si tornerà a superare la soglia dei 18 milioni di passeggeri (+5-10% sul 2022). Tra i porti esaminati, previsioni positive per Zadar (2,3 milioni, +4% sul 2022), Dubrovnik (480.000, +3%), Sibenik (137.000, +3%), Rijeka (134.000, +60%). **Buone le performance di Bari e Brindisi**, per cui si attende un incremento del +10% e che dovrebbero quindi superare rispettivamente circa 1,1 milioni e 400 mila passeggeri.

Oltre 100 milioni di euro di investimenti sulle marine già avviati o in programma entro il 2024 Come nelle precedenti edizioni, il report di ricerca di Risposte Turismo contiene anche un approfondimento sul turismo nautico nei **sette Paesi che si affacciano sull'Adriatico**.

Con riferimento alle nuove marine in arrivo e agli investimenti in programma, tra la seconda parte del 2022 e il 2024 in Adriatico vedrà nuovi ormeggi in 9 strutture (7 nuove e 2 progetti di espansione), per un totale di oltre 3.000 nuovi posti barca, con investimenti superiori ai 100 milioni di euro, tra Italia, Croazia ed Albania.

Si è verificato un errore.

Prova a [guardare il video su www.youtube.com](https://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Dall'analisi delle marine nel versante italiano - oltre al completamento del porto turistico di San Pietro a Termoli, che prevede di aggiungere circa 100 ormeggi, e del porto turistico di **San Foca (Lecce)**, il cui obiettivo è triplicare i 183 ormeggi attualmente disponibili - è prevista la costruzione di **un nuovo porto turistico per superyacht (fino a 100 mt) a Bari**, a fronte di un investimento di 36 milioni di euro, nell'ambito del progetto di **riqualificazione del Molo San Cataldo**.

Sul fronte croato, i lavori di costruzione del nuovo ACI Marina a Novalja, che ospiterà circa 300 posti

barca, dovrebbero completarsi entro la fine di quest'anno. Mentre, entro la metà del 2023, **la società croata ACIGitone** dovrebbe iniziare i lavori di realizzazione del **nuovo porto turistico di Porto Baroš a Fiume**, che ospiterà 230 ormeggi e dovrebbe diventare operativo nel 2024.



Adriatic Sea Forum, conclusa la quinta edizione a Bari

[Guarda la gallery](#)

In completamente entro i prossimi due anni anche i progetti di espansione di Marina Korkyra a Vela Luka, che dovrebbe ampliare la sua capacità da 132 a 177 ormeggi, e **Marina Polesana a Pula**, che dovrebbe dotarsi di 1.150 posti barca aggiuntivi.

In Albania, dovrebbero portarsi a compimento il complesso di lusso Porto Albania nella penisola di Kalaja e Turrës, dotato di un porto turistico con oltre 700 ormeggi, nonché il nuovo progetto **“Durrës, Yachts and Marina”** nel porto turistico di **Durazzo**. Un progetto presentato nel corso di **Adriatic Sea Forum**, che si estenderà su 44 ettari e che prevede riqualificazioni turistiche e waterfront per ulteriori 140 milioni di euro.

Turismo nautico in Adriatico: nuove strutture aperte tra 2019-2022 e in apertura tra 2023-2024, e quota percentuale di ormeggi e strutture nautiche sul totale, 2022



Fonte: Risposte Turismo (2022), Adriatic Sea Tourism Report.



Map2 Nautica

[Guarda la gallery](#)

Analizzando la distribuzione geografica di strutture e posti barca, tra i Paesi che si affacciano sull'area l'Italia mantiene saldamente la propria leadership con 189 marine (56,1% del totale) e 48.677 posti barca (61,5% del totale). Sul secondo gradino del podio la Croazia (126 marine - 37,4% del totale - e quasi 21.000 posti barca - 26,4% del totale) davanti al Montenegro (3.545 posti barca - 4,5% del totale - e 8 marine - 2,4% del totale).

Il report contiene inoltre le previsioni per il 2023 relative all'attività di un campione rappresentativo di 58 marine (circa 20.000 posti barca e 695 addetti complessivi compreso gli stagionali) **e di 23 società di charter** attive in Adriatico. Per entrambi i campioni intervistati l'indagine evidenzia una stabilità o crescita, rispetto all'anno precedente, tanto nella clientela servita nel 2022 che in quella attesa nel 2023, con previsioni particolarmente rosee da parte delle società di charter per quella che sarà la domanda di imbarcazioni a vela nell'anno prossimo.



Adriatic.Sea.Forum

[Guarda la gallery](#)

Resta tuttavia ancora prevalente, per le marine, la domanda di prossimità, risultato di una ripresa dei viaggi di lungo raggio ancora a rilento. Continuando l'analisi sulle marine turistica, l'Adriatic Sea Tourism Report mostra per il 2023 una **crescita attesa del tasso di occupazione** (dal 78,3% del 2022 all'84,1%) e un **incremento clienti in transito giornaliero** (dal 68,3% del 2022 al 70,8%).

"Con il nostro lavoro di ricerca - ha commentato Francesco di Cesare - abbiamo rilevato informazioni che ci consentono di tratteggiare un 2023 in crescita rispetto al 2022, per tutto il maritime tourism in Adriatico. Cresce l'offerta, cresce la domanda, frutto di investimenti, di rapidità da parte degli operatori a riprendere gli assetti pre-pandemici, così come di desiderio da parte dei turisti di tornare a fare vacanza. Tuttavia, i volumi non torneranno quelli registrati nel 2019".

"Questo vale per la crocieristica, che in Adriatico sconta anche l'accesso limitato delle navi a Venezia - ha spiegato di Cesare - vale per il traffico traghetti e aliscafi che, se da un lato non mostrerà

differenze rilevanti rispetto al 2019, continua a non accelerare sul fronte dei collegamenti disponibili, e vale per la nautica dal momento che il numero di strutture disponibili lungo le coste dell'Adriatico, nonché il potenziale attrattivo delle diverse mete dell'area, potrebbero generare un traffico ben più ampio dell'attuale".

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

"È giusto dunque sottolineare le previsioni in crescita per il 2023 rispetto al 2022 - ha ribadito di Cesare - così come i numeri di quest'anno più alti di quelli del precedente, ma allo stesso tempo è necessario riflettere sugli elementi che impediscono un più rapido recupero dei livelli pre covid così come uno slancio verso risultati che più meriterebbe un'area di grande potenziale e ricchezza come l'Adriatico".

Con 12 appuntamenti e oltre 50 relatori internazionali, la quinta edizione di Adriatic Sea Forum si è aperta con i saluti di **Ines Pierucci** - Assessore Turismo e Cultura del Comune di Bari, in rappresentanza del sindaco **Antonio Decaro** (fuori sede), di **Luca Scandale** - Direttore Generale dell'agenzia regionale Pugliapromozione, del **Contrammiraglio Vincenzo Leone** - Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata jonica e con un intervento introduttivo di **Ugo Patroni Griffi** - Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale.

Il forum è proseguito con una tavola rotonda dedicata al profilo e alle caratteristiche dei turisti interessati al maritime tourism in Adriatico e alle strategie che gli operatori e i territori possono adottare per intercettare i loro bisogni e soddisfare le loro aspettative. Chiudendo la prima giornata con quattro tavole rotonde parallele dedicate, rispettivamente: al settore traghetti tra potenzialità ancora non completamente espresse e strategie di innovazione e rilancio; all'analisi delle catene di fornitura e alle sfide per gli operatori locali; all'attrattività dell'Adriatico per il turismo nautico e alle difficoltà da parte delle aziende nel reperire sul mercato del lavoro figure professionali adeguate alle proprie attività e servizi.

La due giorni barese di business networking, confronto e dibattito sulle potenzialità e le sfide dell'Adriatico è stata ripresa, nella seconda giornata, con una tavola rotonda sulle prospettive dell'alimentazione a GNL ed elettrica nei diversi comparti del turismo via mare, per proseguire con un panel dedicato al **futuro dell'industria crocieristica con MSC Crociere, Costa Crociere, Venezia Terminal Passeggeri e Cruise Lines International Association**, e una tavola rotonda sull'accessibilità e mobilità

nell'area adriatica e gli investimenti in programma per i prossimi anni.



L'ultima sezione dell'evento ha registrato l'intervento di Assoporti sul tema delle infrastrutture portuali, per concludersi con una tavola rotonda dedicata al **futuro del turismo via mare in Puglia**, uno dei migliori esempi nel Mediterraneo in questo comparto turistico.

Spazio nel corso della due giorni di forum a Bari per la presentazione di MIMOSA, FRAMESPORT, SUSPORT e TECHERA, progetti europei di cooperazione interregionale attivi nello spazio Adriatico.

Gruppo Bassani è stato il main sponsor di questa edizione barese di Adriatic Sea Forum, Cruise, Ferry, Sai & Yacht. Così come sono stati sponsor ECOLAB e MedCruise.

L'evento è stato sostenuto dalla Camera di Commercio di Bari. Il forum è stato inoltre patrocinato dal Ministero del Turismo ed dal Ministero delle infrastrutture e della Mobilità sostenibile. Sono stati supporting organization del forum: Assoporti, Assomarinas, Assonat, Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, Propeller Club, Youngship Italia e le associazioni delle agenzie di viaggio italiane e croate FIAVET e UHPA.



Forum di Cesare2

[Guarda la gallery](#)

Risposte Turismo - E' una società di ricerca e consulenza a servizio della macroindustria turistica, attiva da oltre 20 anni sul territorio italiano ed europeo, specializzata nel fornire soluzioni progettuali

ed operative ad organizzazioni ed imprese appartenenti al settore turistico.

Oltre ad Adriatic Sea Forum, Risposte Turismo ha ideato e organizza l'Italian Cruise Day, punto di riferimento per il comparto crocieristico italiano che nel 2023 toccherà l'undicesima edizione sbarcando a Taranto e Shopping Tourism Il Forum Italiano, il primo appuntamento dedicato allo shopping tourism nel nostro Paese quest'anno in programma in un inedito format "in tour" (Venezia 27 ottobre, Ancona 16 novembre e Bologna 1° dicembre).

Tra i temi e i settori maggiormente studiati rientrano, il maritime tourism, lo shopping tourism, il film induced tourism, il running tourism, l'enoturismo, il glamping, le ricadute territoriali dei grandi eventi e il destination management.

(gelormini@gmail.com)

Publicato sul tema: **Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht a Bari 6 e 7 ottobre 2022**

[Iscriviti alla newsletter](#) 